



Le prospettive occupazionali dell'**ingegnere energetico** riguardano un ampio spettro di attività collegate al settore dell'energia: sia in ambito industriale sia nel settore civile, laddove sia necessario produrre e allocare efficacemente flussi di energia, l'ingegnere energetico trova la sua naturale collocazione.

La solida preparazione che il corso fornisce nell'ingegneria industriale consente inoltre di trovare occupazione anche in altri ambiti, come ad esempio l'ingegneria di processo. I [dati statistici](#) confermano l'ottima riuscita dei laureati in Ingegneria Energetica.

In particolare, i possibili sbocchi professionali potrebbero pertanto riguardare:

- le **aziende pubbliche e private** che si occupano di studi di fattibilità, analisi tecnico-economiche e pianificazione nella produzione, nell'impiego e nell'uso razionale dell'energia;
- le **industrie** che producono, commercializzano o utilizzano macchine ed impianti di conversione e/o trasformazione di energia meccanica, elettrica e termica;
- il settore della **pianificazione**, della **gestione** e dell'**impiego ottimale dell'energia**.

Gli sbocchi professionali sono facilitati dal **libero mercato dell'energia**, che favorisce il moltiplicarsi di iniziative industriali e territoriali rivolte all'autoproduzione e all'aggregazione di enti in consorzi per la produzione, distribuzione e consumo di energia (Energy Communities).

Per garantire che la programmazione e la gestione del corso di studio tengano conto delle esigenze e dei suggerimenti provenienti da rappresentanti del mondo del lavoro (industrie, aziende di servizi, enti di ricerca, etc.), di concerto con gli altri corsi di studio in Ingegneria è stato istituito un comitato di indirizzo, denominato [Advisory Council](#), composto da rappresentanti di enti e aziende del mondo della produzione e dei servizi.

Le consultazioni dell'Advisory Council sono uno strumento molto utile per raffinare una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, puntando a un progressivo allineamento tra la domanda di formazione e i risultati dell'apprendimento.

Nella [pagina di presentazione dell'Advsory Council](#) sul sito della Macroarea di Ingegneria sono elencati i componenti del comitato.